

In quattrocento alla serata promossa dal Comitato Svegliamoci Bene

La denuncia dell'ex presidente di Bene Banca Bedino e di Trucco (ex direttore generale)

“Ci batteremo fino alla morte perché sia fatta chiarezza”



CUSSANIO. “Non intendiamo denigrare o diffamare nessuno. Ma vogliamo assolutamente che emerga la verità. Non abbiamo paura di querele o denunce perché ciò che diciamo è tutto supportato da documenti. La nostra finalità è esclusivamente quella di tutelare tutti i soci e clienti della Banca”. Sono le parole con cui Silvano Trucco, ex direttore generale di Bene Banca, ha aperto il partecipato incontro dello scorso 8 agosto a Cussanio, presso la sala conferenze dell'hotel Giardino dei tigli, di fronte ad una platea di oltre 400 persone. Una serata in cui è stato presentato il libro-denuncia “La Banda d'Italia” in cui l'autore Elio Lannutti, presidente di Adusbef, punta il dito contro la Banca d'Italia e porta ad esempio alcuni casi, tra cui quello del commissariamento della banca benese. “Sappiamo che la nostra è una lotta impari, come Davide contro Golia - ha detto Trucco -, ma andremo avanti fino alla morte perché la verità deve trionfare!”. Con lui anche l'ex presidente della banca, Francesco Bedino, e il

Comitato Svegliamoci Bene presieduto da Luigi Viglietti. “Ancora oggi non ci è dato di sapere il perché del commissariamento della banca - è stato sottolineato -; non c'erano problemi economici o finanziari, la banca godeva di ottima salute. Evidentemente la vecchia amministrazione non era di gradimento per la Banca d'Italia”. “Un commissariamento illegale di una Banca che aveva i conti in ordine”, ha aggiunto Elio Lannutti, che già nel maggio del 2013 aveva denunciato

questa anomalia e sottolineato come fossero stati adottati due pesi e due misure rispetto ad altri istituti di credito, come ad esempio il Monte Paschi Siena.

Caso analogo al commissariamento di Bene Banca sarebbe quello che ha riguardato la Banca Popolare di Spoleto, ma in questo caso il ricorso contro Banca d'Italia è stato vinto.

“Probabilmente - si legge in una nota di Svegliamoci Bene - se le sentenze avessero rispettato l'ordine della Camera di Consiglio, l'esito sul ricorso dei

vertici deposti di Bene Banca sarebbe stato diverso, essendoci stato un precedente in materia così eclatante”.

Dito puntato anche contro il commissario straordinario Giambattista Duso, che, essendo anche amministratore delegato di Marzotto Sim, società di intermediazione mobiliare legata alla Banca popolare di Vicenza, avrebbe agito in conflitto di interesse quando Bene Banca, nel periodo di commissariamento, ha concesso liquidità alla Popolare di Vicenza per diversi milioni di



euro a tassi di favore. “Perché privilegiare una banca che si trova a 370 chilometri da Bene Vagienna sottraendo così quei fondi al territorio?”

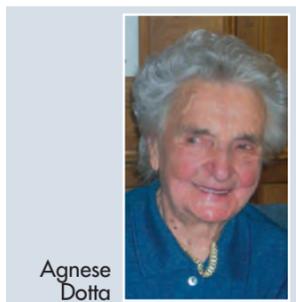
Questa e altre incongruenze sono alla base delle azioni legali di Bedino. “Anche le imminenti elezioni per il rinnovo cariche non appaiono in grado di assicurare la necessaria discontinuità nella gestione aziendale”, si osservava in un verbale del Direttorio della Banca d'Italia che porta la data di protocollo del 16 aprile 2013. “Il termine ultimo per la presentazione delle candidature per il rinnovo delle cariche in Bene Banca, la cui votazione era prevista all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria del 4.5.2013, sarebbe spirato il 20.4.2013 e fino alle ore 13 di quel giorno avrebbe potuto giungere la candidatura di chicchessia tra i circa settemila soci di Bene Banca - denuncia il Comitato Svegliamoci Bene -. Risulta pertanto singolare che la Vigilanza di Banca d'Italia abbia potuto, già al 10.4.2013, dare per certo che non vi fossero liste in alternativa al Consiglio d'Amministrazione uscente e che fosse o sarebbe stata pre-

sentata - esclusivamente - la ricandidatura di quest'ultimo, quando questa effettivamente è stata depositata solo in data 17.4.2014”.

Nonostante la premessa della serata in cui si è detto di non voler puntare il dito contro l'attuale amministrazione, tuttavia non sono mancate le critiche. “La Bene Banca appare irrecognoscibile: è diventata peggio di un ministero, le risposte tardano ad arrivare, i dipendenti paiono confusi ed uno rimanda all'altro senza risolvere alcuna problematica, si gioca allo «scarica-barile». Prima la Bcc di Bene Vagienna era sinonimo di efficienza, trasparenza, velocità, conoscenza e rapporto personale privilegiato. Insomma, quella che a ragione poteva essere definita la nostra banca. Oggi è peggio di una banca estera, con spersonalizzazione del rapporto, assenza di efficienza e rapidità di decisione, anzi con un comportamento che pare orientato più a perdere clienti che a reclutarne di nuovi”, ha chiosato Gino Viglietti, presidente del Comitato Svegliamoci Bene, che annuncia di voler continuare la propria battaglia. **w.l.**

È mancata a 93 anni, in frazione Podio Addio ad Agnese Dotta, per tutti “Gina del forno”

BENE VAGIENNA. Era una “istituzione” per il Podio, la frazione di Bene Vagienna di cui aveva gestito per decenni il forno pubblico. Lo scorso 19 agosto è morta, a 93 anni, Agnese Dotta, nota a tutti come “Gina del forno”. È stata colpita da un male, all'improvviso: nel pomeriggio aveva svolto qualche lavoretto nell'orto, cui continuava a dedicarsi nonostante gli acciacchi dell'età.



Agnese Dotta

“Era uno spirito indomito - racconta un familiare -. Aveva sempre voglia di parlare: se qualcuno aveva tempo di ascoltarla, lei raccontava le vicende della guerra e della sua famiglia, la storia del forno”. Sposata con Antonio Patri, Gina ha avuto quattro figlie: una di esse è già deceduta (per Gina fu un lutto durissimo), mentre un'altra,

Antonella, è la titolare del bed & breakfast “Il forno dal 1922”, che si trova sempre al Podio. La Pro loco della frazione ha ricordato Gina sulla sua pagina Facebook: “Un pezzo del Podio che ci lascia - si legge -. Buon viaggio e che la luce ti accompagni verso l'infinito, ciao Gina!”. **a.o.**

Il sindaco: “Abbiamo rischiato di perdere la caserma” Furto tra via Carrù e via Mondovì

BENE VAGIENNA. Furto, a Bene Vagienna, nelle scorse settimane. I ladri hanno saccheggiato numerose case tra via Carrù e via Mondovì, poco lontano dal centro storico.

A luglio erano stati ripuliti tre appartamenti all'interno di uno stesso palazzo. I ladri erano poi fuggiti con l'auto di uno degli inquilini: di recente il mezzo è stato ritrovato, danneggiato, a Civitanova Marche.

Commenta il sindaco Claudio Ambrogio: “Chiedo ai cittadini, nel caso che notino persone o situazioni sospette, di chiamare immediatamente le Forze dell'ordine. Chi pensa di essere più esposto al pericolo di subire furti, perché abita in una zona a rischio o ha un'attività che si può considerare a rischio, può far installare un antifurto”. Anche l'Amministrazione comunale è al lavoro per

fronteggiare il problema, ma il suo contributo non può essere risolutivo: “Potenzieremo il sistema di videosorveglianza, che si è già rivelato utile - prosegue Ambrogio -. ma dobbiamo considerare che spesso i ladri si muovono su auto rubate o con targhe contraffatte”.

Non è tutto: Bene Vagienna avrebbe rischiato, nei mesi scorsi, di perdere la caserma dei Carabinieri. “Siamo riusciti ad evitarlo - spiega il sindaco -. Abbiamo corso questo rischio perché i tagli della spending review hanno riguardato anche l'affitto delle caserme; fortunatamente abbiamo trovato un accordo con il proprietario dell'immobile dove si trova la caserma, che si è mostrato molto disponibile. Poter conservare la caserma è stato, per noi, un successo”. **a.o.**

BENE VAGIENNA. Ritorna a Bene Vagienna uno degli appuntamenti più amati dell'estate: nella serata di **sabato 29 agosto** si svolge nel centro storico l'ottava “Sagra della grigliata in musica”, organizzata dalla banda musicale della città. La proposta è quella sperimentata con successo nelle scorse edizioni: cibo e musica costituiranno un binomio che delizierà palati e orecchie dei partecipanti. La festa inizierà alle 19,30, quando si incomincerà a servire carne cotta alla brace. Ad accompagnare le portate ci saranno vini pregiati e birra; a partire dalle 22 si potranno gustare anche bicchieri di mojito.

Di **ANDREA OTTOLIA**

BENE VAGIENNA. Non solo una serie di iniziative capaci di aggregare molte persone, ma anche l'impegno a “salvare” un simbolo del Podio. Si possono sintetizzare così gli eventi che si sono susseguiti, tra giugno e agosto, nella frazione di Bene Vagienna: prima con la serata organizzata da una coppia che voleva festeggiare i dieci anni di matrimonio e poi durante la tradizionale “Festa in onore di Maria Vergine Assunta” lanciata dalla Pro loco, sono state raccolte delle offerte per il restauro del campanile della chiesa della frazione.

Antonella Ferrero e Alessandro Ravera costituiscono la coppia che, lo scorso 27 giugno, ha voluto festeggiare nella frazione di Bene Vagienna i dieci anni trascorsi dal momento del “sì”. “L'idea di raccogliere fondi per il restauro del campanile del Podio - spiegano - era nata tempo prima, chiacchierando con alcuni rappresentanti della Pro loco della frazione: un profondo affetto ci lega entrambi al Podio. Abbiamo pensato che l'occasione di accendere la miccia per questa raccolta di fondi poteva essere costituita dai dieci anni trascorsi dal nostro matrimonio, che fu celebrato proprio nella chiesa della frazione. Grazie alla grande e amichevole disponibilità dei componenti della Pro loco, si è attivata la macchina organizzativa: siamo riusciti a radunare circa 200 persone tra coloro che sono passati per un saluto e coloro che si sono fermati a

Carne, birra e mojito, concerti e scuola di ballo Torna la “Grigliata in musica”

In parallelo la musica, com'è giusto per una serata organizzata dalla banda locale. Cinque le postazioni ricavate sempre nel centro storico, per altrettanti gruppi musicali che suoneranno lungo tutta la serata: il pubblico troverà così un'offerta ricca e variegata, capace di spaziare tra vari generi. In piazza Botero si esibiranno “I 2 di picche”, che proporranno musica a 360 gradi a partire dal liscio, mentre in

via Roma si potranno ascoltare pezzi d'autore eseguiti da Luca Allievi; via XX Settembre si consacrerà invece al ballo con le “tentazioni latine” della scuola “Magik dancing”. In piazza San Rocco e in piazza San Francesco, due band proporranno un omaggio ad altrettanti personaggi che hanno svolto un ruolo decisivo nel recente sviluppo della musica: nella prima “In the mirror” si esibirà in un “tributo acustico” a Michael Jackson, mentre piazza San Francesco ospiterà l'«omaggio» a Fred Buscaglione proposto da “Aster Vejas”.

La banda musicale si servirà degli incassi della serata per finanziare le proprie attività: servono nuovi strumenti e nuove divise. Da tempo il sodalizio rivolge grande attenzione ai giovani, ai quali è stato dedicato un corso di formazione. **a.o.**

Ad agosto si sono svolte la “corsa nella bealera” e il Memorial Enzo Panero Podio, continua la raccolta fondi per il restauro del campanile

cena, ed è stata raccolta una buona cifra. Ci piace pensare che, se si vuole raggiungere un obiettivo anche non facile, da qualche parte bisogna pur iniziare: noi lo abbiamo fatto prendendoci per mano con la Pro loco, nella consapevolezza che l'unione fa la forza. Ringraziamo la Pro loco e tutti gli amici del Podio; le Bande musicali di Bene Vagienna, Carrù, Dogliani e Farigliano; Davide, Giorgio e Mariarosa; le associazioni di volontariato che ci hanno sostenuto; tutti i partecipanti giunti da vicino o da lontano”.

I contenitori per la raccolta delle offerte sono stati esposti anche durante la festa della frazione, che si è svolta ad agosto. Due i momenti principali: la tradizionale “corsa nella bealera”, i cui partecipanti hanno affrontato le acque del canale che attraversa il Podio, e il secondo “Memorial Enzo Panero”, dedicato ad atleti e appassionati di handbike.

La raccolta di fondi per il campanile è ancora aperta: chi desidera dare il suo contributo può farlo tramite il conto corrente IT23E083824600000081040114 “Il nostro campanile - spiega Andrea Cavallero, presidente della Pro loco - è stato costruito nel 1914. In passato sono state sostituite le campane ed è stato installato

l'orologio grazie alla donazione di un privato: altro non è stato

fatto, e ora c'è bisogno di un intervento di restauro”.

IN BREVE • IN BREVE

Conferenza e visita agli scavi romani durante il mercatino del “vintage”

■ **BENE VAGIENNA.** Nuovo appuntamento, a Bene Vagienna, con il ciclo di conferenze dedicato al sito archeologico di Augusta Bagiennorum: dalle 10,30 alle 12 di **domenica 30 agosto**, a casa Ravera si parlerà di “Dietro le quinte: il cantiere antico del teatro di Augusta Bagiennorum” (l'incontro è dedicato alle tecniche di costruzione del teatro romano e alla sua ricostruzione tridimensionale, a partire dal rilievo e dallo studio degli elementi della decorazione architettonica recuperati nel corso degli interventi di scavo condotti dagli studiosi Assandria, Vacchetta e Ravera). Nel pomeriggio sempre del 30 agosto, si svolgeranno visite guidate all'Augusta Bagiennorum: si potrà raggiungere il sito tramite navetta (partenza da casa Ravera, dalle 14,30 alle 16). Per tutta la giornata del 30 si svolgerà inoltre “Augusta antiquaria”, il mercatino dell'antiquariato: numerosi collezionisti esporranno oggetti d'antan, dai libri alla mobilia.

“Arrivano 150 profughi a Bene” Il sindaco smentisce la notizia

■ **BENE VAGIENNA.** Solo una “voce”, che però si è diffusa sulle pagine di Facebook, dove ha scatenato un intenso dibattito: la voce era l'arrivo, a Bene Vagienna, di 150 profughi, che sarebbero stati ospitati nella scuola media di via San Giovanni Bosco, edificio che tra poco potrebbe essere vuoto perché studenti e docenti si sposteranno nella nuova sede di viale Rimembranza, la cui costruzione è quasi conclusa. “Si informa che non è previsto l'arrivo di 150 profughi; si tratta di una notizia infondata”, ha fatto sapere il sindaco Claudio Ambrogio, utilizzando il servizio che permette all'Amministrazione comunale di inviare, sul cellulare dei cittadini iscritti, informazioni ritenute importanti (ad esempio lo svolgimento di eventi pubblici o l'arrivo di temporali intensi).